

# Salerno Pulita, «pronti a gestire parchi pubblici e aiuole»

## CONTROLLI SUI CESTINI GETTACARTE, MULTATO UN COMMERCIANTE «VANNO RIPULITI POI GLI STUDENTI LI ADOTTERANNO»

### L'AMBIENTE

Nico Casale

Mentre proseguono le tappe del centro di raccolta mobile nel capoluogo, ieri Salerno Pulita e Polizia municipale hanno svolto un'operazione di controllo sui cestini gettacarte. Intanto, la partecipata del Comune è pronta a prendere in carico la manutenzione anche del «verde orizzontale», quindi aiuole e parchi pubblici.

### L'IMPEGNO

Al rione Calcedonia, ieri, nona tappa del centro di raccolta mobile. «I numeri sono molto positivi e siamo contenti», sottolinea l'amministratore unico di Salerno Pulita, Vincenzo Bennet, rilevando che, nelle tappe di quest'anno, «oltre 3mila persone sono venute ai centri di raccolta mobile». «Ci sono quartieri - fa notare - in cui c'è una minore densità abitativa e dove registriamo tra le 200 e le 250 persone e altri in cui superiamo abbondantemente le 500 utenze». Intanto, passerà tra poco più di un mese a Salerno Pulita la manutenzione di parchi pubblici e aiuole. «È una tappa fondamentale, completiamo il percorso del cosiddetto verde orizzontale», evidenzia Bennet, spiegando che «noi, finora, ci occupavamo solo dei capistrada, ovvero dell'erba infestante sotto i muri e i marciapiedi; dal 1° maggio, ci occuperemo anche di aiuole e parchi pubblici». «Stiamo già investendo - aggiunge - perché è molto importante ripristinare gli impianti di irrigazione. Uno dei problemi delle aiuole in città riguarda proprio il fatto che, in molti casi, gli impianti di irrigazione non sono stati mantenuti bene. In molti casi, erano non funzionanti. Noi ci stiamo già muovendo per capire come mantenerli e come renderli efficienti da subito». Dove, invece, non ci sono gli impianti di irrigazione automatici, «quando partirà il servizio di lavaggio dei marciapiedi, la notte, oltre a lavare i marciapiedi, ci occuperemo anche delle aiuole». Quanto ai cestini gettacarte, ieri mattina, l'attenzione degli operatori si è concentrata nella zona di piazza Malta, dove, «dallo svuotamento di uno di questi, sono emersi - fanno sapere dalla società - elementi che hanno consentito di individuare il comportamento irregolare e scorretto di un'attività commerciale e sanzionare la stessa». Nel frattempo, «abbiamo avviato un progetto di revamping dei cestini per ricondizionarli, perché in alcuni casi sono effettivamente ridotti male, oltre a essere usati male», dice Bennet che, a chi sostiene che ce ne siano pochi in città, risponde che, «oggi, tra quelli per le deiezioni canine e quelli gettacarte, abbiamo circa 800 cestini a Salerno. E, in proporzione al numero di abitanti, siamo tra le città con il più alto numero di cestini». Adesso, inoltre, partirà una nuova iniziativa, «Adotta un cestino» perché «vogliamo sensibilizzare i cittadini al corretto uso dei cestini. Quindi, stiamo facendo un progetto in cui le scuole, con i loro alunni, adotteranno dei cestini e ci aiuteranno a spiegare alle persone il corretto utilizzo», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA